



GIUNTA REGIONALE

Progressivo 1378/22

DETERMINAZIONE N. DPD/45

DEL 08/02/2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO Supporto Specialistico all'Agricoltura - Avezzano

UFFICIO: Ufficio Supporto Amministrativo - Avezzano - (AQ)

OGGETTO: PSR 2014-2020 Bando pubblico per l'attivazione della misura M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali; Sottomisura 7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale – Tipologia di intervento 7.4.1 – “Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale” (Art. 20 Reg. (UE) 1305/2013). **Descrizione delle modalità di presentazione delle domande di pagamento, relative al Bando approvato con Determinazione DPD020/90/2016, in applicazione del “Manuale delle procedure” approvato con Determinazione Direttoriale DPD/164 del 21/05/2020 aggiornato, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020.**

IL DIRETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione n. 809/2014 recante modalità di applicazione del reg. UE 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da

- parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo – CCI 2014IT06RDRP001 Presa d'atto";
 - la Determinazione Direttoriale DPD161/16/2016 del 21/07/2016 con la quale l'AdG ha aggiornato i "Criteri di selezione degli interventi del PSR 2014-2020" inizialmente approvati con DPD145/16 del 16/05/2016;
 - la Determinazione Direttoriale DPD/178 del 14/12/2016 con la quale l'AdG, a seguito di aggiornamenti ed integrazioni alle precedenti determinazioni approvate, ha aggiornato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020", all'interno delle quali viene individuato, quale soggetto attuatore della Misura 7.4.1 "Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale", l'ex Servizio Politiche per l'inclusione, lo sviluppo e l'attrattiva delle aree rurali";
 - la DGR n.65 del 09/02/2018 con la quale è stata disposta la parziale modifica della previgente organizzazione del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca con soppressione del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali e contestuale affidamento al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest degli adempimenti istruttori della misura 7.4.1 con decorrenza dal 1 marzo 2018;
 - la DGR n. 148 dell'11/03/2020 ad oggetto "Dipartimento Agricoltura – Approvazione del nuovo assetto organizzativo;
 - la DGR n. 271 del 14/05/2020 ad oggetto "Dipartimento Agricoltura – Riorganizzazione – parziale revisione;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPD/77 del 8/04/2020 ad oggetto "DGR n. 148 del 11/03/2020 recante: "Dipartimento "Agricoltura" - Approvazione del nuovo assetto organizzativo" - Assegnazione del personale non dirigenziale ai Servizi del Dipartimento". Disposizioni conseguenti al nuovo assetto organizzativo.
 - le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11/02/2016;
 - il Manuale delle Procedure approvato con la Determinazione Direttoriale DPD/164 del 21/05/2020 e aggiornato, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020;

DATO ATTO che:

- con la Determinazione DPD020/90 del 28/12/2016 è stato approvato il Bando Pubblico predisposto dall'ex Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali per l'attivazione della M07 – *Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali* tramite la sottomisura 7.1 – *Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale*, tipologia di intervento 7.4.1 – *Investimenti nella creazione, miglioramento ed espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale*";
- con la Determinazione Dirigenziale DPD020/109 del 15/05/2017 è stato stabilito di apportare modifiche ed integrazioni al Bando approvato con la suddetta Determinazione DPD020/90 del 28/12/2016 sopra citata in applicazione delle Modifiche ed integrazioni alle Linee guida operative approvate con DPD157/2017 del 9/05/2017;
- con la DGR n.65 del 09/02/2018 sono stati affidati, al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo, gli adempimenti istruttori della misura 7.4.1 con decorrenza dal 1° marzo 2018;
- con la Determinazione DPD020/61 del 21/03/2017 è stato stabilito di elevare a € 8.000.000 la dotazione finanziaria del bando inizialmente fissata a € 5.000.000;
- con la Determinazione Dirigenziale DPD025/85 del 07/03/2018 sono state individuate le figure professionali preposte agli adempimenti istruttori previsti per l'attuazione della misura 7.4.1;
- con la Determinazione DPD025/123 del 18/06/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria degli aspiranti ai benefici della misura 7.4.1 costituita dai seguenti allegati:

- All. A) - Elenco definitivo delle domande ammissibili in ordine di punteggio fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie recate dal Bando (nello specifico euro 12.369.018,40 pari al 154,61%);
- All. B) - Elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio (fino a concorrenza dello stanziamento di € 8.000.000,00);
- All. C) - Elenco delle domande inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria completato con il punteggio autoattribuito dai soggetti interessati;
- con la Determinazione DPD025/134 del 09/07/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva degli aspiranti ai benefici della misura 7.4.1 costituita dai seguenti allegati:
 - All. A) - Elenco definitivo delle domande ammissibili in ordine di punteggio fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie recate dal Bando (nello specifico euro 12.369.018,40 pari al 154,61%);
 - All. B) - Elenco definitivo delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio (fino a concorrenza dello stanziamento di € 8.000.000,00);
 - All. C) - Elenco delle domande inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria completato con il punteggio autoattribuito dai soggetti interessati;
 - con la DPD025/154 del 31/07/2018 è stata disposta la sospensione cautelare dell'efficacia della graduatoria definitiva approvata con la suddetta DPD025/134 del 09/07/2018 in attesa di un esame più approfondito relativo alle tematiche degli aiuti di stato;

PRESO ATTO che:

- in data 28/09/2018 il Comune di Atri ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) d'Abruzzo per l'annullamento - previa sospensione - della graduatoria definitiva approvata con Determinazione Dirigenziale n. DPD025/134 del 09/07/2018;
- il TAR Abruzzo (Sezione Prima), con sentenza N.00015/2019 pubblicata in data 24/01/2019, ha disposto il riesame delle domande ammissibili di cui all'allegato A della graduatoria definitiva approvata con DPD025/134 del 09/07/2018, mettendo in evidenza che le censure del secondo motivo apparivano *prima facie* fondate, mentre l'esame degli altri motivi, per la novità delle questioni ad essi sottese, richiedeva un approfondimento di merito;

VISTA l'Ordinanza n. 00015/2019 Reg. Prov. Cau. – N. 00406/2018 Reg. Ric., pubblicata il 24.01.2019, con la quale il Tribunale Regionale per l'Abruzzo accoglieva la domanda cautelare ai fini del riesame;

DATO ATTO che:

- con la Determinazione Dirigenziale DPD025/57 del 22/03/2019, in ottemperanza alla suddetta sentenza del TAR, è stato stabilito: **a)** di sospendere l'efficacia della graduatoria definitiva, approvata con DPD025/134 del 09/07/2018, fino al 21/06/2019; **b)** di istituire, con successivo atto, un gruppo di lavoro ad hoc; **c)** di procedere al riesame dell'istruttoria delle domande ammissibili di cui all'allegato A) alla richiamata determinazione DPD25/134/2018, recante la graduatoria approvata;
- in esecuzione del suddetto provvedimento, con la Determinazione Dirigenziale DPD025/62 del 01/04/2019 è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc al fine di procedere al riesame delle domande ammissibili di cui all'allegato A) alla DPD025/134 del 09/07/2018;
- tale gruppo di lavoro, costituito con la Determinazione Dirigenziale DPD025/62 del 01/04/2019, ha sottoposto le domande ammissibili, di cui all'allegato A) alla DPD025/134 del 09/07/2018, ad un riesame della verifica di ammissibilità con particolare riferimento agli elementi di cantierabilità dei progetti;
- della richiamata Determinazione DPD025/62/2019 e dell'avvio del riesame è stata data comunicazione ai beneficiari della graduatoria di cui alla Determinazione DPD025/134 del 09/07/2018;

PRESO ATTO altresì che:

- il TAR Abruzzo (Sezione Prima) con una seconda sentenza, N.00389/2020, pubblicata in data 06/11/2020, si è pronunciato definitivamente sul ricorso dichiarando estinto per rinuncia il giudizio

- nei confronti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla persona – A.s.p. n.2 della Provincia di Teramo e disponendo l'annullamento della graduatoria definitiva, approvata con la DPD025/134 del 09/07/2018, nella parte in cui attribuiva 10 punti agli enti collocati nelle posizioni n. 5 e n.7;
- con la citata sentenza il TAR ha inoltre accolto quanto sostenuto dalla Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle disposizioni sugli aiuti in *de minimis* per i progetti presentati, rispettivamente, da Selva Madre – Assoc. di promozione sociale per lo sviluppo locale rurale e montano – Spoltore e da Condotta Forestale – Assoc. degli interessi e delle comunità forestali – Pettorano sul Gizio;

CONSIDERATO che con la Determinazione Dirigenziale DPD023/313 del 19/11/2020 è stato stabilito:

- a) di ottemperare alle richiamate sentenze del TAR Abruzzo, N.00015/2019 e N.00389/2020, al fine di procedere all'approvazione di una nuova graduatoria da definire sulla base di quanto stabilito dal giudice amministrativo, anche con riferimento all'applicazione delle disposizioni sul regolamento europeo *de minimis*;
- b) ai fini dell'approvazione di una nuova graduatoria, di tenere conto, in autotutela amministrativa e, dunque, in applicazione dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione, di quanto emerso dall'attività di riesame svolta dal gruppo di lavoro regionale costituito con DPD025/62 del 01/04/2019, con particolare riferimento all'elemento della cantierabilità dei progetti e della ulteriore documentazione da acquisire agli atti;
- c) di dover richiedere, successivamente all'approvazione della graduatoria provvisoria da definire in applicazione di quanto indicato alle lettere a) e b), ai soggetti di cui all'Allegato A, recante l'approvazione della graduatoria approvata con DPD025/134 del 09/07/2018, l'inoltro, entro 10 giorni dalla notifica della richiesta, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90, della documentazione relativa alla cantierabilità dei progetti e di ogni altra ulteriore documentazione necessaria ai fini della predisposizione della graduatoria definitiva;
- d) di precisare che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 4.1 del Bando, tutte le categorie di beneficiari avrebbero dovuto dimostrare che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, erano in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che doveva essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" quindi nella condizione di consentire l'immediato avvio dei lavori (cfr. par. 5.2 e par. 11.2 del Bando). La mancata presentazione della documentazione relativa alla immediata cantierabilità comportava la non ammissibilità del progetto. Si ammetteva eccezione solo per la dichiarazione di interesse culturale (par. 11.2, lettera i, punto 4) per la quale, tenuto conto dell'iter particolarmente complesso per il rilascio della medesima, era ammessa la presentazione della richiesta inoltrata all'Autorità competente (Soprintendenza), prima della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno sul portale Sian. La dichiarazione di interesse culturale doveva comunque essere prodotta prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo;
- e) di precisare, altresì, che nella graduatoria provvisoria sarebbe stata disposta l'ammissione con riserva al sostegno per quei potenziali beneficiari ai quali richiedere la presentazione della documentazione relativa alla cantierabilità del progetto e/o ogni altra documentazione afferente al progetto;
- f) che sarebbero state inoltrate, a tutti i potenziali beneficiari in elenco nell'Allegato A della graduatoria approvata con DPD025/134 del 09/07/2018, a mezzo PEC, da parte del Supporto Tecnico all'Agricoltura - Avezzano, la comunicazione di avvio del procedimento e la richiesta di documentazione relativa alla cantierabilità dei progetti o comunque di ogni altra ulteriore documentazione necessaria ai fini della predisposizione della graduatoria definitiva;

DATO ATTO che in esecuzione della suddetta Determinazione DPD023/313 del 19/11/2020, con la Determinazione DPD023/317 del 25/11/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa al Bando Pubblico della sottomisura 7.4.1 – "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale" di cui alla Determinazione DPD020/90 del 28/12/2016 e che con la Determinazione Dirigenziale DPD023/329 del 07/12/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva del medesimo bando;

DATO ATTO altresì che con la Determinazione Direttoriale DPD023/515 del 17/12/2021 si è proceduto ad un aggiornamento conclusivo della graduatoria definitiva approvata con la suddetta Determinazione Dirigenziale DPD023/329 del 07/12/2020;

PRECISATO che:

- per il Bando in oggetto, i beneficiari ammessi a finanziamento sono dieci e che, alla data del presente atto, per ciascuno di essi è stato adottato il provvedimento di concessione;
- dei suddetti dieci beneficiari due sono soggetti privati e otto sono enti pubblici;
- a seguito delle dieci concessioni adottate, ad oggi sono state presentate otto domande di pagamento di cui sette domande di anticipo (tutte riferite agli enti pubblici) ed una domanda di saldo (riferita ad uno dei due soggetti privati) e che le stesse alla data odierna sono state regolarmente pagate;

PRESO ATTO che al cap. 6 del Bando in oggetto si stabilisce che gli Enti pubblici, beneficiari di aiuti al medesimo bando, devono garantire il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, in conformità del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO altresì che al cap. 13 del medesimo Bando si stabilisce tra l'altro che:

- *«Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando e possono riferirsi nel caso specifico a: Anticipazione (50% del contributo concesso all'avvio dei lavori); Acconto/i (SAL); Saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento»;*
- *«A pena di decadenza dall'intero finanziamento, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, ciascun beneficiario è tenuto a presentare contestualmente alla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, la domanda/richiesta di pagamento dell'anticipazione o dell'acconto (pari al 50% del contributo totale ammesso)»;*
- *«Ove sia stata corrisposta una anticipazione, dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può presentare domanda/e di pagamento del/i SAL ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia rispondente a quanto previsto dal paragrafo 14.1 – 3° comma – delle Linee Guida approvate dall'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 (Determinazione n. DPD141/16 del 15/04/2016): nel caso il beneficiario abbia richiesto l'anticipazione può chiedere un primo acconto, pari al 15% del contributo ammesso quando l'importo degli investimenti (lavori e/o acquisti) eseguiti è pari al 65% dell'importo totale del progetto ed un secondo acconto, pari ad un ulteriore 15% del contributo ammesso, quando l'importo degli investimenti (lavori e/o acquisti) eseguiti è pari all'80% dell'importo totale del progetto, fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate, a titolo di anticipo e di acconto/i, non può eccedere il limite massimo dell'80% del contributo concesso»;*

DATO ATTO che:

- con la Determinazione Direttoriale DPD/164 del 21/05/2020 aggiornata, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020 è stato approvato il “Manuale delle procedure” che sostituisce le *Linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020* aggiornate, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/364 del 19/09/2018 ed integra e sostituisce le indicazioni operative già fornite, per l'esecuzione dei controlli sulle domande di pagamento, con la Determinazione Direttoriale DPD/87 del 14/10/2019;
- nella suddetta Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020 si stabilisce, tra l'altro, che il “Manuale delle procedure” trova applicazione dalla data di adozione della medesima Determinazione, con riferimento ai procedimenti e alle attività che devono ancora essere avviati, facendo salvo quanto già adottato;

DATO ATTO altresì che al paragrafo 4.5 del Manuale delle procedure si stabilisce, tra l'altro, che: *«Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo, da determinare in esito allo svolgimento di procedure di gara. Se la procedura di gara sottostante non è stata completata, l'anticipo può essere erogato nella misura del 30% del beneficio»;*

PRECISATO che le concessioni dei dieci beneficiari del bando in oggetto recano una data successiva a quella di adozione della Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020;

PRECISATO altresì che, in applicazione a quanto stabilito nel sopra menzionato “Manuale delle procedure”, agli enti pubblici beneficiari del Bando in oggetto è stato erogato un anticipo nella misura del 30% del beneficio in quanto essi non avevano completato le procedure di gara all’atto della presentazione della domanda di anticipo;

RITENUTO OPPORTUNO E NECESSARIO, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020 e al fine di favorire l’avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito, dover estendere l’applicazione di quanto stabilito nel “Manuale delle procedure” al bando di cui in oggetto in luogo di quanto stabilito dal capitolo 13 del medesimo con riferimento alle modalità e ai termini di presentazione delle domande di pagamento;

RITENUTO pertanto di applicare le seguenti modalità di presentazione delle domande di pagamento per il Bando di cui in oggetto, in applicazione di quanto stabilito dal citato “Manuale delle procedure” e come di seguito descritte:

- il beneficiario, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, è tenuto a presentare, contestualmente alla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, una domanda di pagamento dell’anticipazione pari al 50% del contributo totale concesso. Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l’erogazione degli anticipi è commisurata all’importo definitivo, da determinare in esito allo svolgimento di procedure di gara. Se la procedura di gara sottostante non è stata completata, l’anticipo può essere erogato nella misura del 30% del beneficio. L’ente pubblico beneficiario è tenuto ad allegare, alle domande di pagamento, la check list di Autovalutazione sugli Appalti pubblici predisposta da AGEA;
- il beneficiario può, mantenendo la garanzia presentata con la domanda di anticipo, conseguire ulteriori acconti fermo restando che l’eventuale cumulo delle somme erogate, anche a titolo di anticipo, non ecceda il limite massimo dell’80% del contributo concesso. Allo scopo di favorire l’avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l’erogabilità di acconti proponibili ogni qualvolta l’importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 15% dell’importo totale del contributo concesso;
- il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell’intervento, a pena di riduzione, nei 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori. L’iniziativa si può ritenere positivamente conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l’investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la spesa finale rendicontata non sia inferiore al 70% della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell’applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

a) di **applicare** quanto stabilito nel “Manuale delle procedure” approvato con Determinazione Direttoriale DPD/164 del 21/05/2020 e aggiornato, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/383 del 16/10/2020 al bando di cui in oggetto in luogo di quanto stabilito dal capitolo 13 del medesimo con riferimento alle modalità e ai termini di presentazione delle domande di pagamento;

b) di **approvare** le seguenti modalità di presentazione delle domande di pagamento per il Bando di cui in oggetto, in applicazione di quanto stabilito dal citato “Manuale delle procedure” e come di seguito descritte:

- il beneficiario, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, è tenuto a presentare, contestualmente alla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, una domanda di pagamento dell'anticipazione pari al 50% del contributo totale concesso. Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo, da determinare in esito allo svolgimento di procedure di gara. Se la procedura di gara sottostante non è stata completata, l'anticipo può essere erogato nella misura del 30% del beneficio. L'ente pubblico beneficiario è tenuto ad allegare, alle domande di pagamento, la check list di Autovalutazione sugli Appalti pubblici predisposta da AGEA;
 - il beneficiario può, mantenendo la garanzia presentata con la domanda di anticipo, conseguire ulteriori acconti fermo restando che l'eventuale cumulo delle somme erogate, anche a titolo di anticipo, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso. Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l'erogabilità di acconti proponibili ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 15% dell'importo totale del contributo concesso;
 - il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, a pena di riduzione, nei 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori. L'iniziativa si può ritenere positivamente conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la spesa finale rendicontata non sia inferiore al 70% della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.
- c) **di trasmettere** tramite PEC il presente provvedimento ai beneficiari del Bando in oggetto destinatari del provvedimento di concessione;
- d) **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Ufficio controlli di competenza;
- e) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura> e nella sezione: "Amministrazione Trasparente".

La Direttrice del Dipartimento

Dott.ssa Elena SICO

Certificatore Aruba SpA

Firma digitale n. 6130940002309000

Validità 28/07/2022